

osservazioni sullo SCOTCH FANCY

testo C.T.N. C.F.P.L.
foto Redazione

H. Aschenbrenner nel suo libro "Il canarino - Storia, allevamento, canto, malattie" nei primi anni del secolo scorso scriveva: *"La figura più espressiva e bizzarra dei canarini inglesi di forma ha lo Scotch Fancy, che rappresenta il tipo del canarino gantese nella maniera più perfetta: tutto l'uccello è divenuto una curva. Le gambe sono alte, la testa è serpentiforme, il collo lunghissimo. Il piumaggio è di colore chiaro o scuro o variopinto. L'allevamento di questo modello effeminato (sic!) offre naturalmente molte difficoltà e ci vuole la fortuna e la pazienza di un allevatore appassionato per avere un esito felice"* (testo originale tradotto da L. Ghedini, Edizione Hoepli, 1924). A distanza di circa un secolo da quando queste note furono scritte sono cambiate molte cose in tanti particolari, ma la sostanza è già contenuta nelle parole di Aschenbrenner. Diciamo subito che una breve storia dello Scotch Fancy è tracciata negli ultimi Criteri di Giudizio elaborati dalla Commissione Tecnica Nazionale dei Canarini di Forma e Posizione Liscia. Riteniamo tuttavia utile ripeterla in sintesi. Le origini dello Scotch, così come è riportato da W.A.Blakston, grande autorità vittoriana in materia di ornitologia, risalgono ai primi dell'800.



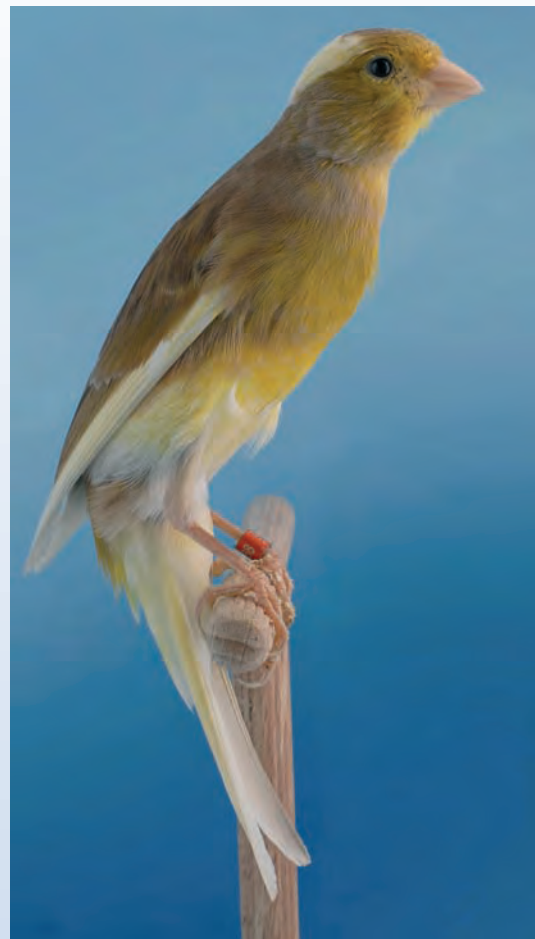


Si ritiene che lo Scotch Fancy abbia avuto origine da un Lancashire piccolo, molto longilineo, probabilmente meticcio con il Gantese, canarino estinto tanti anni fa. Sembra che la Razza sia nata in Scozia e più precisamente nella cittadina di Girvan, dalla quale il Canarino assunse il nome. Successivamente il Girvan fu meticcio con il Bossu, allora conosciuto con il nome di "Belgian canary", per migliorarne la forma ad arco ed incrementarne la taglia. Da questi meticciami ebbe origine un Canarino che prese il nome di Glasgow Fancy e successivamente di Glasgow-Don, definito anche "The Bird o' circle" per la caratteristica forma a semicerchio che assumeva quando era in posizione. Il Glasgow-Don fu allevato sia in Scozia sia in Inghilterra dal 1820 al 1870. G. T. Dodwell nel libro "The Lizard Canary and Other Rare Breeds" scrive che nel 1890 gli allevatori dello Scotch Fancy ritornarono ad effettuare ulteriori incroci con il "Belgian Canary": fu così che il Glasgow-Don e il Bossu divennero

▼ Scotch Fancy brinato giallo pezzato



tanto simili da essere difficilmente distinguibili gli uni dagli altri. Per questi motivi, ai primi del '900, i meticci tra Glasgow e Bossu furono incrociati con canarini arricciati (Arriccio olandese): nacquero pertanto numerosi soggetti dotati d'arricciature sul petto. Il destino del Glasgow-Don era segnato: infatti, già negli anni quaranta, esso era del tutto scomparso. Furono gli allevatori appartenenti alla Old Variety Canary Association di Gran Bretagna che, intorno ai primi anni settanta, iniziarono a ricostruire la Razza, partendo da quel che restava del Glasgow-Don. Fu definito uno Standard di perfezione assai simile a quello dello Scotch attuale e al Canarino fu attribuito il nome di Scotch Fancy, proprio per ricordarne le origini scozzesi. I nuovi soggetti si diffusero rapidamente in tutta l'Europa, in particolare in Italia e specie nel Sud del Paese, ove esso trovò numerosi estimatori ed ove, probabilmente, oggi vengono allevati i soggetti migliori. La prolificità della Razza ne ha certamente favorito la diffusione e la selezione. Infatti, mentre Aschenbrenner, nel suo già citato libro, scriveva: "...l'allevamento di questo uccello offre molte difficoltà nell'allevamento", oggi possiamo affermare con tutta tranquillità che gli Scotch sono buoni allevatori della prole ed i novelli raggiungono l'autonomia piuttosto precocemente. Iniziamo ora ad esaminare più in dettaglio alcune voci caratterizzanti lo standard di perfezione: in particolare, la posizione, la forma, spalle e dorso e lunghezza. La posizione, più che nelle altre razze (ad eccezione del Japan Hoso), è legata alla particolare forma del corpo a "spicchio di luna" verticale, con la testa portata in avanti sopra le spalle e la coda sotto il posatoio. Il massimo teorico della curvatura è di 180 gradi, ma devono essere considerate ottime anche curvature minori, purché il raggio sia costante e purché la testa non sia portata sotto le spalle. Per assumere la sua posizione ideale, il soggetto deve tenersi bene arretrato rispetto al posatoio, che sarà afferrato saldamente dalle dita, e deve mantenere le zampe vicine tra loro, leggermente flesse, non rigide tipo Giber; gli arti inferiori, quando il canarino è in posizione da lavoro ("the action" degli Anglosassoni), sono leggermente flessi, tanto che la zampa forma un angolo di 90° tra tar-



▲ Scotch Fancy brinato cinnamon pezzato

so-metatarso e tibia. Quando il soggetto assume la posizione esprime la sua forma, è al massimo dell'azione e può mantenerla anche in maniera prolungata. La posizione sarà assunta soprattutto quando il Canarino, saltellando da un posatoio all'altro (in inglese "the hop"), prenderà un saldo appoggio sul posatoio d'arrivo. Per valutare la posizione, il soggetto, già abituato alla gabbia da mostra, deve essere posto su un ripiano alto ed il giudice o allevatore che sia attenderà che il Canarino assuma la posizione ottimale: in genere, lo Scotch va rapidamente in posizione e sa mantenerla a lungo. I principali difetti sono rappresentati dalla posizione eretta, dal dorso verticale, dalla coda perpendicolare al posatoio, dalla testa portata sotto le spalle e dalle zampe troppo larghe o troppo flesse. Esaminiamo ora la voce forma. Lo Scotch deve avere un corpo lungo, stretto, slanciato, cilindrico e di sezione perfettamente circolare. Il petto non deve essere né pieno, né pesante e deve rientrare in una curva concava. La nitidezza della forma è garantita da un

buon piumaggio: esso deve essere sempre di tessitura fine, aderente, compatto e molto chiuso. Anche le ali contribuiscono in modo notevole affinché il Canarino mostri una forma corretta: esse devono essere lunghe e sempre aderenti al corpo. I principali difetti che riguardano la forma sono rappresentati dal corpo ampio, corto e pesante, dal petto largo o a coltello, e dal piumaggio mosso, non aderente. Anche se le voci "spalle e dorso" e "testa e collo" sono singolarmente ed autonomamente contemplate nella scala dei valori, essi costituiscono caratteristiche fondamentali perché lo Scotch acquisisca la tipica posizione a "spicchio di luna verticale" ed un bel corpo lungo, slanciato, cilindrico. Infatti le spalle devono essere strette, arrotondate e senza avvallamenti; il dorso arrotondato e pieno, formante un arco. La testa deve essere piccola, serpentiforme e non a nocciola (ricordiamo il concetto dello "spicchio di luna") ed il collo lungo, non esageratamente stretto, curvo ma senza spigolosità quando si attacca sia alla nuca sia alle spalle, rendendo così possibile che la nuca e le spalle si fondano armoniosamente. Un ultimo



▲ Scotch Fancy bianco

concetto: la lunghezza ideale è di 17 cm e devono essere penalizzati i soggetti di lunghezza inferiore. Spesso, alle mostre, gli Scotch migliori tendono a manifestare una lunghezza inferiore ai 17 cm, anche se non è facile averne la certezza "visiva", specie in un soggetto che deve portare la coda sotto il posatoio. Questa evidenza è spesso giustificata da ciò che comunemente viene affermato: un canarino più lungo pecca nella posizione e nella forma rispetto ad un soggetto meno lungo. Questo non è sempre vero: lo Japan Hoso, pur avendo una mole inferiore, non riesce sempre, come lo Scotch, ad assumere una posizione corretta e soprattutto non è in grado di mantenerla a lungo. Un discorso a parte vale, forse, per la forma: infatti, spesso, i soggetti più lunghi sono, purtroppo, anche troppo larghi. Ma, se guardiamo bene, questi canarini lunghi e larghi peccano nel piumaggio, troppo ruvido, lungo e allentato. Allora, ritorniamo ad un concetto fondamentale, che sta molto (e giustamente) a cuore ai nostri amici anglosassoni: nella selezione stiamo molto attenti ad ottenere il miglior piumaggio!